



brindate a una RIVOLUZIONE

winefit

# La Prima di WineNews.it

vinality

Verona 25 - 28 marzo 2012

The World Love

n. 669 - ore 17:00 - Mercoledì 10 Agosto 2011 - Tiratura: 28496 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Brindisi al "Duty Free"

Estate, tempo di viaggi e aeroporti pieni. Un'occasione in più per comprare una bottiglia di vino, magari come ricordo del Paese o dei territori che si sono visitati. Occasione che, almeno nel 2010, hanno colto in tanti: nei "Duty Free" degli aeroporti del mondo si è venduto il 3,7% di vino in più del 2009, e il 13,5% di liquori. Lo dice l'agenzia UK International Wine & Spirit Research, che stima un volume complessivo di 25,4 milioni di casse di bevande alcoliche tra "gate e check-in". Ma se nei mercati americani, africani, orientali e asiatici, il duty free è ormai una sorta di vero e proprio negozio al dettaglio, con una crescita a due cifre dei volumi di vendita, la "Vecchia Europa" cresce solo del 5,9%.



SCOPRI LE NOSTRE CANTINE

SMS

### Sarebbe bello

Speriamo che non si debba sempre arrivare a situazioni-limite come quelle di oggi, con imprese (grandi e piccole) e cooperative dell'ortofrutta italiana che si vedono riconoscere prezzi all'origine che non coprono neanche i costi di produzione. Al punto che 4 kg di pesche valgono quanto 1 tazzina di caffè. Una situazione che ha spinto le organizzazioni agricole più importanti (Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Copagri), spesso divise su tanti punti come, per esempio, gli Ogm, a firmare un documento congiunto con proposte di soluzione condivise, prima fra tutte un tavolo permanente con la distribuzione, presentato al Ministero dell'Agricoltura. Speriamo che sia non solo una contingenza, ma l'inizio di un nuovo percorso condiviso da tutte le anime dell'agricoltura. Sarebbe bello no?

## Cronaca

### Neonicotinoidi "indagati"

Il Clothianidini, principio attivo di alcuni insetticidi della famiglia dei neonicotinoidi, usati in primis per la concia del mais, è responsabile della moria delle api. E non solo, anche di "diffusione di malattie degli animali pericolose per il patrimonio zootecnico e per l'economia nazionale". Così la pensa il pm di Torino Raffaele Guariniello, che ha contestato i reati a Bayer CropScience (che li produce) e a Syngenta Crop Protection Italia (che li commercializza). Il loro utilizzo, ad oggi, è comunque vietato in Piemonte fino al 31 ottobre.



## Primo Piano

### La "road map" del rilancio dell'enologia trentina

Identità trentina, consiglio interprofessionale della filiera viticola, formazione, ricerca e internazionalizzazione nel segno della collaborazione tra pubblico e privato, grandi e piccoli: ecco i punti chiave del "piano di rilancio" dell'enologia trentina, realtà fatta di grandi cooperative e pochi marchi affermati, e di tanti piccoli produttori. Un modello che, pur con criticità da risolvere, è tra i più virtuosi del panorama italiano. Nel documento adottato dalla Provincia di Trento (elaborato dal "comitato dei saggi": Attilio Scienza ed Enrico Paternoster, Emilio Pedron e Fabio Piccoli), si punta forte sulla valorizzazione dell'identità del vino trentino nel senso della qualità e della comunicazione, visto che ad oggi, per più motivi, si ritiene che anche i prodotti migliori del territorio si siano collocati in una fascia inferiore a quella "legittima". In primis, aumentando la massa critica di prodotto a "più alta identità trentina", aspetto che richiede soprattutto l'impegno dei produttori più importanti, come Cavit, la più grande delle realtà trentine, che dovrebbe "lasciare libere alcune cantine associate come Isera, Toblino, Mori e Mezzolombardo", da gestire con una nuova società creata ad hoc, in un percorso di produzione altamente qualificata. Ancora, individuare dei "prodotti testimonial" per una più efficace promozione internazionale, con un coordinamento delle azioni di "Trentino Marketing", Camera di Commercio, Consorzi di tutela e altre realtà. Altro aspetto, innovativo per l'Italia, è la costituzione di un Consiglio interprofessionale di filiera, con l'obiettivo, tra gli altri, di definire un "Osservatorio prezzi permanente" dei vini trentini e un dialogo continuo tra cooperative e piccoli produttori, per ridurre i fenomeni di "concorrenza sleale" giocata spesso su prezzi a ribasso, con perdita di immagine della vitivinicoltura trentina nel suo complesso. Ma il Trentino è anche terra ricca di sapere e, a partire, da una più stretta collaborazione con la Fondazione Mach, per esempio, potrebbe avviarsi un percorso di formazione (dal marketing alla commercializzazione) per le imprese per costruire una sorta di "classe dirigente" altamente professionalizzata per il vino trentino.

## Focus

### Quanto è europea la Cina a tavola ...

"La Cina è vicina" è lo slogan che, tra il serio ed il faceto, ma - per qualcuno - anche con un po' di timore, imperversa ormai da anni. Attivi, intraprendenti, ingegnosi (e non dimentichiamo: numerosi), i cinesi sembrano rappresentare il futuro del mondo, e c'è già chi prefigura una "cinesizzazione globale". E invece ... E invece sembra proprio che non solo i grandi vini e i cibi, ma anche la cultura, i modi, lo stile della vecchia Europa siano ancora e sempre il "format" più amato in Estremo Oriente. Tanto da mandare in crisi la più classica delle tradizioni dell'ex Celeste Impero: l'uso delle bacchette a tavola. I ristoranti più "in" ormai bandiscono i bastoncini nazionali in favore di coltello e forchetta, i genitori sono disposti a spendere cifre importanti perché i figli vadano a Londra o a Parigi ad imparare l'uso di mangiare "all'europea", il galateo della tavola del Vecchio Continente è visto come un modello imprescindibile. Insomma, le banali (per noi) posate sono sempre più una tendenza nell'arrembante Cina, che si va ad aggiungere ad altre tendenze ormai consolidate, come la passione per le etichette enoiche italiane e francesi. Il cinese di domani, a tavola, è molto, molto Europe style ...



ANALISI SENSORIALE DELLE UVE: tecniche innovative per diversificare senza snaturare

1/9/2011 METODOLOGIA E ANALISI SENSORIALE  
8/9/2011 VALUTAZIONE DATI E RIPETIZIONE ANALISI SENSORIALE

VIA DEL TURISMO, 6 - FOLLONICA (GR)

vinality IN THE WORLD

www.vinalitytour.com

## Wine & Food

### Auguri: compie 100 anni la foresta demaniale più vecchia d'Italia

Il 10 agosto di 100 anni fa veniva inaugurata la prima foresta demaniale d'Italia. Era il 1911 quando l'allora Ministro dell'Agricoltura Francesco Saverio Nitti si recò a Giazza, in provincia di Verona, per dare inizio alla più antica foresta demaniale della Nazione, oggi nel Parco Regionale della Lessinia. 1.900 ettari di bosco che hanno ridato vita ad un territorio, e il cui centenario è un'occasione anche per ricordare una delle idee proposte più volte da istituzioni e organizzazioni agricole, ma mai realizzate: dare in concessione le terre inutilizzate del demanio ai giovani che vogliono fare impresa agricola.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

In molte zone d'Italia è iniziata la vendemmia, e il vigneto fa i conti con l'innovazione, dalla viticoltura di precisione alla mappatura dall'alto, fino all'utilizzo degli analizzatori non

distruttivi. Di questo ed altro abbiamo parlato con il professor Fabio Mencarelli, docente alla Facoltà di Agraria dell'Università della Toscana.

